

INTRODUZIONE

Il giorno 12 dicembre 2014 si è svolta nell'Aula Magna della Libera Università Maria Ss. Assunta (Roma), gremita dai colleghi studenti e personale non docente dell'Università, la presentazione dell'opera in tre volumi *Recte sapere. Studi in onore di Giuseppe Dalla Torre* (ed. Giappichelli, Torino 2014), curata dagli allievi – Geraldina Boni, Erminia Camassa, Paolo Cavana, Pasquale Lillo e Vincenzo Turchi –, che raccoglie oltre centoventi contributi di altrettanti colleghi e personalità istituzionali in omaggio alla persona del prof. Giuseppe Dalla Torre, rettore della LUMSA per ventitre anni (1991-2014), figura di spicco della dottrina ecclesiasticistica e canonistica italiana e del laicato cattolico e titolare di numerosi e prestigiosi incarichi al servizio della Santa Sede, in occasione del suo settantesimo genetliaco.

L'Editore e la Direzione della Rivista, desiderando unirsi all'omaggio reso alla persona di Giuseppe Dalla Torre, che da oltre trent'anni collabora con essa fino a diventarne anche il principale riferimento organizzativo, hanno accolto l'invito a pubblicare in un fascicolo monografico gli atti della presentazione degli Studi in suo onore, sia per il loro intrinseco valore, provenendo da alcuni tra i più illustri esponenti della dottrina giuridica italiana, sia perché essi testimoniano l'alto apprezzamento della comunità accademica per la complessiva opera svolta dal prof. Dalla Torre.

L'atto accademico, di natura istituzionale ma pervaso da un senso di sincera gratitudine e di intensa amicizia nei confronti del festeggiato, come rilevato nel suo indirizzo introduttivo dal card. Nicora, è stato l'occasione per una prima analisi del suo contributo scientifico, per alcune testimonianze sul suo rilevante impegno istituzionale ed accademico e per una riflessione sul tema della libertà religiosa nel mondo, che ne ha rappresentato uno dei principali oggetti di studio.

Dopo i saluti affettuosi e riconoscenti del card. Attilio Nicora, Presidente del Consiglio di amministrazione della Lumsa,

e dell'attuale Rettore della stessa, prof. Francesco Bonini, la prima relazione è stata svolta dalla prof.ssa Ombretta Fumagalli Carulli, che si è soffermata sull'impegno ecclesiale ed accademico di Giuseppe Dalla Torre e sul suo significativo ed originale contributo alle discipline canonistiche, individuandone i principali filoni di ricerca, talora intrecciati con i prestigiosi incarichi svolti sul piano istituzionale al servizio della Santa Sede. Ad essa è seguita la relazione del prof. Carlo Cardia, che ha richiamato l'attenzione su alcuni aspetti preoccupanti che oggi caratterizzano la teoria e la prassi sul tema cruciale della libertà religiosa, che è stato oggetto di numerosi studi da parte del festeggiato, e sul momento drammatico che essa sta vivendo in molte parti del mondo, attraverso persecuzioni e violenze di cui sono per lo più vittime proprio i cristiani. È poi stata la volta della relazione del prof. Michele Sesta, che ha ripercorso i contributi di Dalla Torre in materia di diritto di famiglia, e in particolare la sua riflessione sui modelli di politica legislativa che ne hanno segnato l'evoluzione storica in Italia dall'Ottocento ad oggi. Infine i due interventi del prof. Paolo Mengozzi e della prof.ssa Daria De Pretis hanno richiamato il primo lo stretto legame tra il rispetto della dignità umana e la tutela della libertà religiosa nella riflessione scientifica di Dalla Torre, e la seconda i suoi contributi, non numerosi ma significativi, sulla vocazione universale dell'Università, statale e non statale, nel quadro del processo di destatalizzazione del sistema universitario italiano avviato dalla giurisprudenza costituzionale in attuazione del principio di autonomia e della libertà di insegnamento, entrambi sanciti dall'art. 33 della nostra Costituzione.

A questi interventi, rivisti dagli Autori, si è ritenuto opportuno aggiungere per la pubblicazione anche l'intensa testimonianza di mons. Giulio Malaguti, presente alla cerimonia, il quale ospitò per lungo tempo nei locali della Chiesa universitaria di S. Sigismondo il prof. Dalla Torre durante la sua esperienza accademica presso l'Università degli studi di Bologna (1980-1990) e ha conservato con lui un legame di forte amicizia e stima. In essa don Giulio ripercorre nel ricordo anche il clima della Chiesa di Bologna di quegli anni, segnato dal ruo-

lo svolto da Giuseppe Dossetti e mons. Luigi Bettazzi nell'attuazione della riforma conciliare e dagli strascichi dolorosi seguiti all'allontanamento del card. Giacomo Lercaro dalla sede bolognese.

A conclusione dell'evento, dopo la consegna dei tre volumi al festeggiato da parte del card. Nicora, a nome dell'intera comunità accademica della LUMSA e dei numerosi colleghi intervenuti, il prof. Dalla Torre ha preso la parola, pronunciando un intenso e commosso discorso di ringraziamento nel quale ha voluto sciogliere il debito di riconoscenza contratto nei confronti di tutti coloro, tra cui gli allievi e i familiari, oltre a tutti i colleghi, che lo hanno accompagnato nella sua carriera accademica.

Insieme agli atti della presentazione si è ritenuto opportuno ripubblicare, oltre al *curriculum vitae* e ad una sintesi del percorso di ricerca del Professore, anche cinque suoi articoli, editi per lo più negli anni più recenti e relativi ad alcuni dei temi da lui più indagati nel corso della sua ricca e intensa attività di produzione scientifica, a testimonianza di una vocazione alla ricerca e alla riflessione giuridica tenacemente perseguita e sempre coltivata pur attraverso i numerosi e gravosi incarichi istituzionali rivestiti nel corso degli anni.

Una testimonianza che, per la sua ampiezza originalità ed esemplarità, pur nella diversità di orientamenti che doverosamente animano il dibattito scientifico, rende onore all'intera comunità accademica italiana e in particolare alle discipline del Diritto canonico e del Diritto ecclesiastico, al cui approfondimento il festeggiato ha dedicato un'intera vita.

Paolo Cavana